



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: *Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Indirizzo: ARCI SERVIZIO CIVILE TRIESTE

Tel: 040/761683

Email: trieste@ascmail.it

Sito Internet:

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Giuliano Gelci

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Alberto Pecorari, Iannone Costanza, Giuliano Gelci

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: *EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE*

Area di intervento: *Minoranze linguistiche e culture locali*

Codifica: *E 13*

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

6.1 Breve descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Premessa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto **MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni** rappresenta lo sviluppo naturale di progetti di promozione sociale e di volontariato attuati in precedenza dalla ZVEZA SLOVENSkih KULTURNIH DRUŠTEV – UNIONE DEI CIRCOLI CULTURALI SLOVENI (ZSKD in seguito) e altri partner a livello locale, regionale e nazionale. **La ZSKD è un'associazione di promozione sociale che dall'entrata in vigore della Legge 64/01 accoglie i volontari del servizio civile nazionale, di recente i volontari del servizio civile regionale solidale e prima ancora degli obiettori di coscienza e quindi l'associazione dispone di una pregressa esperienza pluriennale nella gestione di progetti e volontari.**

Il titolo del progetto MLADI infatti in lingua slovena significa infatti GIOVANI.

Il progetto nasce nell'ambito della città di Trieste con l'intento di valorizzare gli aspetti multiculturali e plurilinguistici autentici storicamente presenti nella città attraverso una serie di eventi e attività culturali, educative e di ricerca umanistica portando i volontari ad intraprendere decisioni e di agire organizzando un progetto di carattere culturale e divulgativo (focus e obiettivo principale). Associazioni italiane e slovene perseguono l'obiettivo primario di instaurare una rete culturale e sociale per dare voce ai giovani protagonisti e talenti e favorire i collegamenti tra le diverse comunità linguistiche e culturali del territorio intrecciando l'arte con altri settori culturali e sociali.

Il contesto multiculturale e plurilinguistico del territorio provinciale

*Il progetto **MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni** si inserisce nel contesto multiculturale e plurilinguistico della città di Trieste con l'intento di favorire contatti e scambi tra le comunità diverse che caratterizzano questo territorio. Trieste è una città con un ricchissimo patrimonio di culture, lingue e religioni diverse, che nel corso della storia non sempre hanno avuto modo di intrecciarsi e valorizzarsi reciprocamente. Vicende storiche, legate soprattutto alla Seconda guerra mondiale e alla Cortina di Ferro, hanno lasciato ferite talvolta ancora evidenti e conflitti nazionali ed etnici irrisolti, che ancora oggi, con la caduta dei confini e con il processo di integrazione europea non trovano adeguata soluzione. Sono passati ormai più di dieci anni dall'entrata della Slovenia in EU (2004), ma ancora oggi si riscontrano difficoltà di comunicazione e di interazione, soprattutto tra la parte italiana e la minoranza autoctona slovena della città, che "convivono" sostanzialmente fianco a fianco, senza però tuttora riuscire sempre a dialogare proficuamente, anche tra la popolazione studentesca. L'obiettivo del progetto è dare ai giovani coinvolti le istruzioni affinché focalizzino la propria visione non su una comunità di maggioranze e una di minoranza, ma bensì su due comunità che intrecciandosi arricchiscono il territorio.*

*Il progetto **MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni** nasce in funzione dello sviluppo naturale di progetti di promozione sociale, di volontariato culturale e del servizio civile, attuati nei decenni di attività culturale amatoriale della **ZVEZA SLOVENSkih KULTURNIH DRUŠTEV – ZSKD – UNIONE DEI CIRCOLI CULTURALI SLOVENI (ZSKD in seguito)** e altri partner. Nasce nell'ambito della città di Trieste estendendosi in due principali "macro" aree e con l'intento di valorizzare:*

- ***il contesto della popolazione multiculturale e plurilinguistico della città di Trieste** che comprende da una parte la marcata presenza di comunità storica su base regionale tra le quali si sottolinea la radicata presenza della comunità slovena che tuttavia non può non esimersi dall'osservare un contesto della popolazione generale che sta costantemente registrando cambiamenti notevoli e*
- ***lo sviluppo del volontariato quale generatore del benessere sociale nel territorio (con il progetto conclusivo)** attraverso la cultura in senso lato (organizzazione eventi e progetti culturali includendo educazione alla pace, artistica e sociale, attività ricreative e ludiche, collaborazione culturale transfrontaliera, etc.), intrecciandola con altri settori culturali e sociali.*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I. Il contesto multiculturale e plurilinguistico del territorio



COMUNITÀ LINGUISTICHE REGIONALI

Le diversità linguistiche sono un patrimonio culturale. In Friuli Venezia Giulia si utilizzano 4 lingue ufficialmente riconosciute: oltre all'italiano, lo sloveno, il friulano e il tedesco. [Il quadro normativo](#): In attuazione dell'articolo 6 della Costituzione, lo Stato italiano con la legge 482/1999 ha normato la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche d'Italia. In FVG la legge ha individuato le popolazioni slovene, germaniche e quelle parlanti il friulano. Nei confronti della minoranza slovena la successiva legge 38/2001 prevede interventi di tutela "globali". ([Legge 15 dicembre 1999, n. 482](#) Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, [Legge 23 febbraio 2001, n. 38](#) Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/>). La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha nel 2007 promulgato [la legge 26](#) - Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena che nel art. 1 indica: "la Regione riconosce e concorre a tutelare e valorizzare la minoranza linguistica slovena come parte del proprio patrimonio storico, culturale e umano." Ne art. lo Statuto del Comune di Trieste riporta nell'art. 1: "Trieste, Comune della Repubblica Italiana e capo luogo della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con particolari caratteristiche che riguardo la portualità marittima, la posizione geografica, il passato storico, la convivenza tra la comunità italiana e le altre etnie storicamente presenti sul territorio, in particolare quella slovena,...".

Il contesto ottimale individuato per la realizzazione di questo progetto si trova all'art. 4 della L. R. 26/2007 che indica che: "La Regione promuove iniziative dirette a favorire la collaborazione, la comprensione e la reciproca conoscenza tra la minoranza linguistica slovena e la comunità di lingua italiana, tra le minoranze linguistiche slovena, friulana e germanofona presenti sul territorio regionale e le loro istituzioni, nonché tra le associazioni che promuovono la conoscenza e la diffusione delle lingue minoritarie. La Regione sostiene la realizzazione di progetti comuni, atti alla valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche e al rafforzamento del concetto di interculturalità."

GLI SLOVENI IN ITALIA

La comunità nazionale slovena è storicamente presente nelle province di Trieste, Gorizia e Udine della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia lungo il confine con la Slovenia. Da studi recenti emerge che la comunità slovena è costituita da oltre 60.000 appartenenti. Le attività di natura economica, sociale e culturale della comunità Slovena in Italia vengono principalmente organizzate dalle due organizzazioni di riferimento, vale a dire la Slovenska kulturno-gospodarska zveza – Unione culturale economica slovena (SKGZ) e lo Svet slovenskih organizacij – Confederazione delle organizzazioni slovene (SSO). La comunità nazionale slovena in Italia è formalmente riconosciuta dal sopra citato quadro legislativo della Repubblica Italiana e al contempo Repubblica di Slovenia (Legge sui rapporti tra la Repubblica di Slovenia e gli sloveni d'oltreconfine - ZORSSZNM e succ. mod. del 2006).

Numerose scuole statali con lingua d'insegnamento slovena sono state istituite dall'immediato dopoguerra nel 1946 nelle aree di Gorizia e Trieste, mentre nella provincia di Udine, precisamente a Špeter (San Pietro al Natisone), è attiva dal 1984 una scuola bilingue, nata come scuola dell'infanzia privata e completata in seguito con le classi elementari che la legge 38/01 ha riconosciuto come istituto statale.

La vita culturale e sportiva della comunità slovena, molto ricca e variegata, viene svolta da numerosi circoli, associazioni ed istituti per l'istruzione professionale. Alcuni esponenti sloveni sono attivi in campo politico con posizioni di rilievo in quasi tutti i partiti politici.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Tra i mezzi di comunicazione vanno citati il quotidiano *Primorski dnevnik* ed i settimanali *Novi Matajur* e *Novi glas*, il quindicinale *Dom*, nonché i programmi radiofonici e televisivi in lingua slovena della sede RAI del FVG.

ZVEZA SLOVENSkih KULTURNIH DRUŠTEV - UNIONE DEI CIRCOLI CULTURALI SLOVENI – ZSKD è un'associazione senza scopo di lucro - Associazione di promozione sociale iscritta all'Albo regionale FVG. Fin dalla sua costituzione nel 1945 ha rappresentato il punto di riferimento e il centro di coordinamento della maggior parte delle realtà associativo-culturali degli sloveni in Italia. Tramite la sua attività istituzionale la ZSKD si ripropone di promuovere e valorizzare l'attività culturale amatoriale della comunità nazionale slovena in Italia, favorire lo sviluppo e la diffusione della produzione e della tradizione culturale slovena, far rivivere l'eredità culturale attraverso la ricerca storica, contribuire alla crescita culturale, incentivare gli scambi culturali con organismi ed associazioni italiane e slovene, nonché promuovere e favorire l'uso della lingua slovena nei rapporti istituzionali, tenendo in considerazione i cambiamenti sociali e geopolitici. Di origine remota e di tradizione radicata, la realtà associativo-culturale slovena in Italia è multiforme e variegata. Discendenti delle antiche "čitalnice" (società di lettura, nate nella seconda metà del 19° secolo per favorire l'acculturamento delle classi meno abbienti), i circoli culturali mantengono ancor oggi in buona parte la loro caratteristica principale che è quella di rafforzare l'identità culturale ed il senso di appartenenza alla cultura slovena attraverso la creatività. La ZSKD conta oggi 84 circoli culturali associati disseminati sul territorio delle tre province ove è storicamente presente la comunità nazionale slovena. Dispone di quattro sedi operative con uffici a Gorizia, Trieste, Cividale del Friuli e Stolvizza (Val Resia) che offrono ai propri soci supporto tecnico ed amministrativo. La ZSKD a livello transfrontaliero collabora con il Fondo pubblico per le attività culturali della Repubblica di Slovenia, intrattiene ottimi rapporti di collaborazione con numerosi enti ed organizzazioni culturali in Slovenia (JSKD), ha ottimi rapporti di collaborazione con numerosi enti ed organizzazioni culturali in Slovenia, con le comunità slovene residenti in Austria e Ungheria e con l'Unione Italiana (organizzazione di riferimento per la comunità nazionale italiana in Slovenia e Croazia). La ZSKD è membro attivo della Federazione ARCI, dell'USCI (Unione società corali italiane del Friuli Venezia Giulia) e tramite le bande musicali associate collabora con l'ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome).

Al contesto variegato e multiculturale triestino si aggiungono altre comunità nazionali **storiche** (greca, armena, serba,...) e numero in costante crescita di **residenti stranieri** di varie nazionalità (19.617 nel 2014, 19.814 nel 2015 e 20.189 nel 2016 – il 9,91% dell'intera popolazione). Sono circa i 800 rifugiati richiedenti asilo politico.

Sono queste le situazioni e indicatori che definiscono in linea di massima il quadro attuale demografico, multiculturale, multireligioso e multilingue della città e della Provincia di Trieste e del FVG.

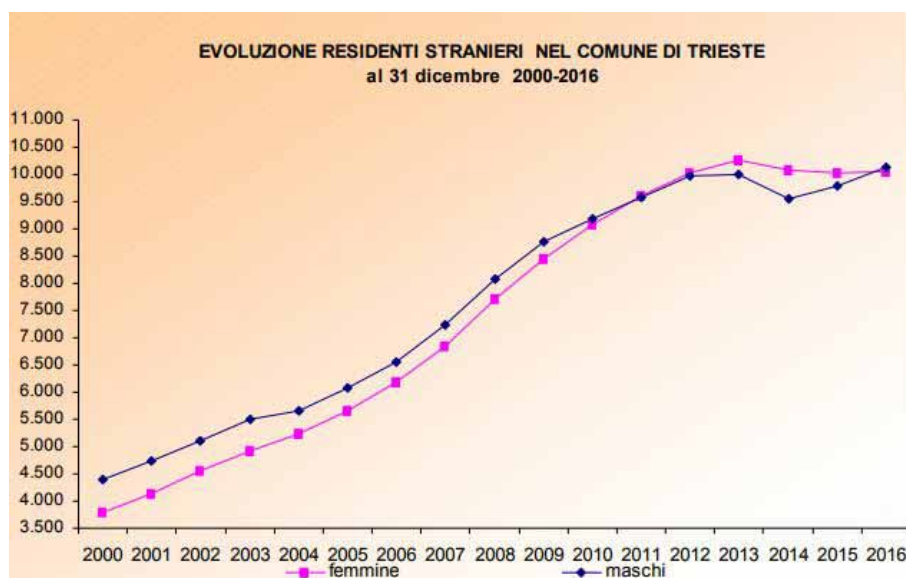
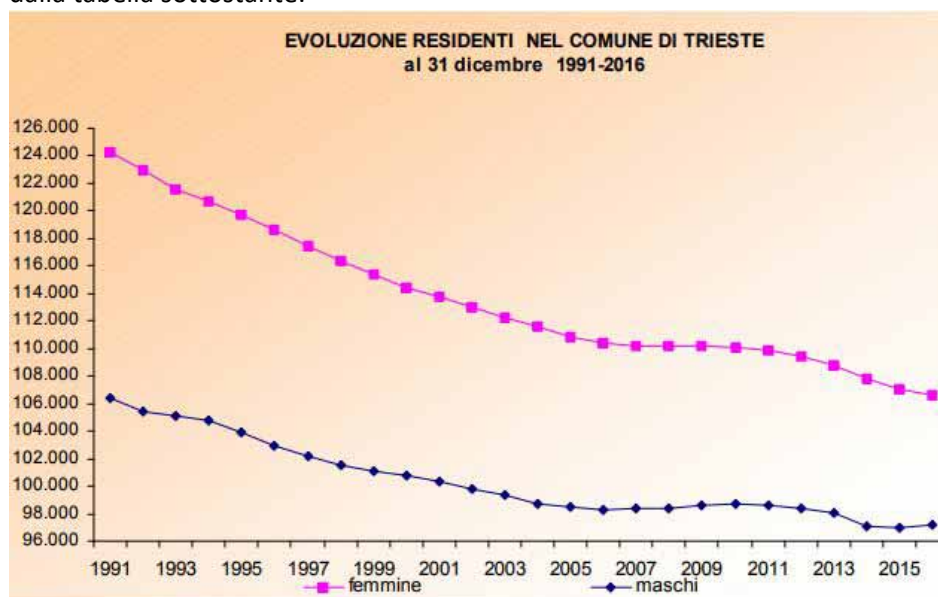
Fonte: Anagrafe Comunale, Elaborazione: Ufficio Statistica Comune di Trieste:

Popolazione residente nel Comune di Trieste (<http://statistica.comune.trieste.it/wp-content/uploads/2015/09/Dicembre2016.pdf>)

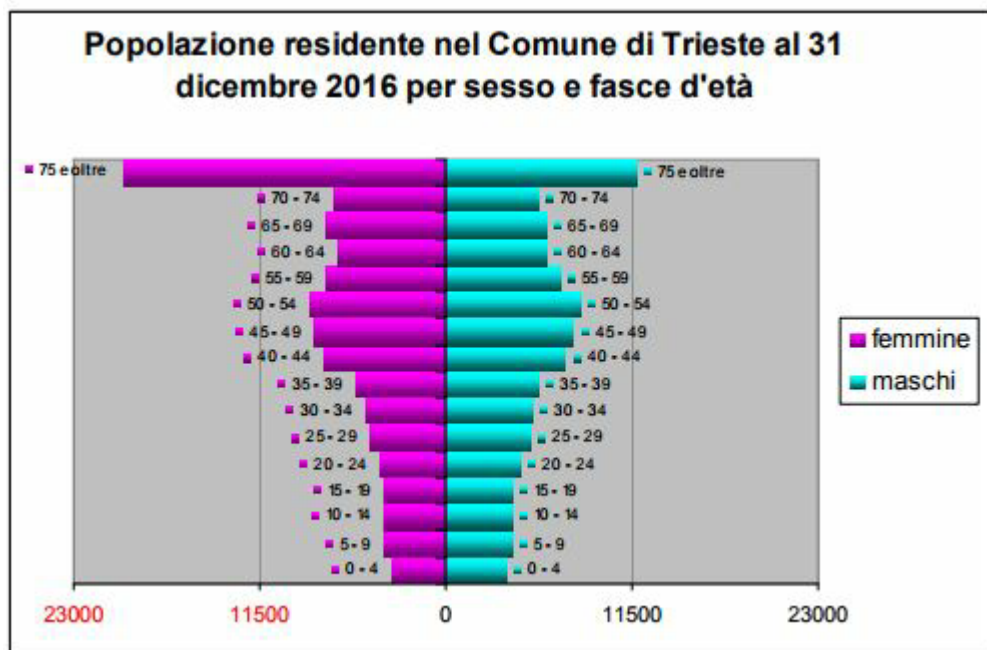
Anno	maschi	femmine	totale
2013	98.015	108.757	206.772
2014	97.111	107.835	204.946
2015	96.940	107.013	203.953
2016	97.164	106.603	203.767

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Notevole non sono soltanto la popolazione straniera in aumento e la popolazione in generale che sta diminuendo costantemente di anno in anno, ma anche l'invecchiamento della popolazione, come evidente dalla tabella sottostante:



Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Dalle situazioni e indicatori elencati emerge il bisogno che anche gli attuatori e i volontari del servizio civile si adeguino allo stato attuale nella società che sta cambiando dando soprattutto spazio alla realizzazione dei giovani in un contesto che si sta facendo linguisticamente ed etnicamente sempre più eterogeneo.

II. Il contesto settoriale

Nel contesto della seconda macro area del progetto: **lo sviluppo del servizio civile/volontariato quale generatore del benessere sociale nel territorio attraverso gli eventi culturali** la ZSKD condivide e si inserisce nell'azione della Regione Autonoma FVG finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. attuare e valorizzare il servizio civile regionale e solidale nell'ambito delle politiche giovanili, quale occasione per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale, mediante le attività svolte presso gli enti e le organizzazioni proponenti;
2. garantire l'accesso al servizio civile regionale e solidale senza distinzione di sesso, di ceto e di appartenenza linguistica, culturale e religiosa;
3. promuovere il servizio civile e solidale, quale risorsa della comunità regionale, mediante la realizzazione di progetti atti a soddisfare i bisogni della comunità stessa in ordine a problematiche sociali, culturali, ambientali, di protezione civile e di tipo educativo;
4. promuovere una cultura della pace, della solidarietà e della non violenza, anche mediante la partecipazione ai corpi civili di pace nell'ambito delle iniziative previste dall'articolo 9 della legge 64/2001;
5. promuovere nei giovani forme di educazione alla cittadinanza attiva, al dovere di solidarietà e di impegno sociale, a una cultura della pace, favorendone l'ingresso nel mondo del lavoro con un'accresciuta consapevolezza delle tematiche sociali;
6. promuovere il senso di appartenenza dei giovani alla comunità regionale attraverso lo sviluppo dei progetti di servizio civile volontario regionale e solidale;
7. favorire il senso di appartenenza dei giovani alla comunità internazionale, sensibilizzandoli in particolare sulle politiche della cooperazione allo sviluppo;
8. promuovere nel territorio regionale progetti di carattere transfrontaliero e transnazionale, in
9. considerazione della posizione geografica e della presenza multietnica;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

10. promuovere forme di socializzazione e di aggregazione giovanile con particolare riguardo alle attività culturali, alla pratica sportiva dilettantistica e al tempo libero;
11. promuovere azioni formative, informative e di sensibilizzazione rivolte ai giovani, nell'ambito degli istituti scolastici di secondo grado e delle università degli studi aventi sede nel territorio regionale, nel rispetto delle specificità linguistiche presenti nella regione;
12. sostenere attività formative e di aggiornamento per i responsabili di servizio civile e per i volontari.

L'azione della Regione è finalizzata altresì a promuovere nel territorio regionale opportunità di incontro tra generazioni, utili al rafforzamento della coesione sociale (<http://lexview-int.regione.fvg.it/fontinormative/xml/xmlLex.aspx?anno=2007&legge=11&fx=lex&lista=0&lang=ita>).

A beneficiare del progetto **MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni** è in prima battuta la popolazione giovanile di Trieste, in particolare quella giovanile ed universitaria.

L'Università di Trieste registra infatti un notevole numero di studenti dei quali il 5% rappresenta la fascia “in movimento” (sia in uscita sia in entrata).

Studenti iscritti	
<i>dati relativi all'a.a. 2015-2016</i> <i>(fonte DWH Esse3 - aggiornamento 10.01.2017)</i>	
Studenti iscritti	16.581
Internazionalizzazione	
<i>dati relativi all'a.a. 2015/2016</i>	
Studenti in uscita Erasmus+Studio/Traineeship	500
Studenti in uscita - altri programmi internazionali	53
Studenti in entrata programma Erasmus+ (studio e traineeship)	236 (201+35)
Studenti in entrata - altri programmi internazionali	17

Il progetto si prefigge di armonizzare e omogenizzare le:

- **attività generiche** del servizio civile che la ZSKD realizza in collaborazione con ARCI S.C. e riguarda l'impiego dei volontari, il loro impegno civile, formazione generica su servizio civile, cittadinanza attiva, pace, non violenza e solidarietà, associazionismo etc.
- **attività specifiche** che riguardano le due criticità da migliorare (la questione di **MINORANZE**, la multiculturalità, delle **LINGUE** e della mancanza di eventi promossi direttamente dai giovani e mancanza di spazi per la creazione e aggregazione giovanile) attraverso la formazione specifica (proposta dall'attuatore con gli esperti con la pregressa esperienza nei vari settori dell'operato del terzo settore, volontariato e ricerca umanistica con una specifica esperienza riguardante il contesto sociale nel quale si va ad operare) dando ai volontari in questo modo le adatte **ISTRUZIONI** e attraverso l'organizzazione di vari piccoli eventi che porteranno i volontari a delle **DECISIONI** intraprendendo di seguito delle **AZIONI** che culmineranno nella realizzazione del prodotto culturale finale del progetto in cui culminano tutti gli obiettivi e risultati progettati.
- **progetto conclusivo** che sarà allestito dai stessi volontari come evento culturale con l'intento di:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- dare spazio ai giovani residenti nell'area di attuazione del progetto che si occupano di attività creative attingendo in primo luogo dal bacino delle associazioni socio dello ZSKD che hanno dimostrato in settant'anni di attività di essere sempre state sostenitrici dei giovani talenti nel campo musicale, artistico, teatrale e di ballo;
- di sostenere nell'azione portante il valore del dialogo intergenerazionale come necessità emersa dal contesto sociale di una popolazione che sta costantemente invecchiando implementando nelle fasce di popolazione più anziana la coscienza dell'importanza di spazi per i giovani che generano come dimostrano in primis i dati relativi all'Università di Trieste benessere sociale. Per perseguire tale scopo sarà intrapresa una collaborazione con il circolo ricreativo e assistenziale Krut, socio dell'ente attuatore, che conta tra i propri membri più di 1500 persone appartenenti alla seconda e terza età.
- di realizzare altresì un evento che prenda in considerazione l'eterogeneità del contesto linguistico di Trieste.

Le esperienze pregresse nella specifica area del servizio civile porta all'interno dell'Unione dei Circoli Culturali Sloveni evidenti segni di pratiche positive tra le quali si accenna a:

1. Il progetto STEN intrapreso nel 2012 quando giovani volontarie hanno organizzato una mostra composta dalle creazioni artistiche di 4 studenti slovene di Trieste all'Accademia delle Arti dell'Università di Lubiana. La mostra è stata allestita per il periodo di 2 settimane presso la sezione giovani della Biblioteca Nazionale Slovena e degli Studi che è partner anche di questo progetto. La sala si trova presso la sede della Scuola superiore lingue moderne interpreti e traduttori dell'Università di Trieste.
2. Nel 2016 i giovani volontari selezionati sul progetto LetturNet – reti di dialogo tra letteratura e arte proposto dall'Unione dei Circoli Culturali Sloveni – ZSKD nel 2015 hanno organizzato due giornate di lavoro a Gorizia, Cividale di Friuli (UD) e nella Valle del Torre (UD) coinvolgendo una settantina di giovani alla scoperta del retaggio artistico e letterario degli sloveni della provincia di Udine creando due specifiche reti sia intergenerazionali ma anche interterritoriali tra le aree di Trieste, Gorizia e Udine.
3. In conclusione dello svolgimento del Servizio Civile i volontari del progetto ROTAGONISTI A 360°- RETI DI DIALOGO TRA CULTURA E SOLIDARIETA' (presso ZSKD-Unione dei Circoli Culturali Sloveni Trieste) stanno organizzando un evento che mette al centro le forme artistiche espressive più moderne che coinvolgono i giovani – la moda e la fotografia che vedrà il coinvolgimento di una ventina di giovani artisti che collaboreranno ad una serata nel Porto Vecchio di Trieste all'insegna della moda e del patrimonio storico e culturale triestino con una proposta concreta della sua valorizzazione.
4. Con il coinvolgimento di numerosi giovani a due edizioni dello Slofest (slofest.zskd.org), il grande e unico festival degli sloveni in FVG – Slofest – festival degli sloveni e altre comunità in FVG Il festival è di cadenza biennale ed è un esempio di buona prassi nel FVG che coinvolge oltre la comunità slovena in Italia, le associazioni ed enti della maggioranza cittadina italiana, istituzioni pubbliche e private del territorio e anche le autorità rappresentative della Repubblica di Slovenia (Ministero della Repubblica di Slovenia per gli sloveni nel mondo) ed è atto a promuovere la città e la provincia di Trieste e la Regione FVG dal punto di vista culturale nel senso lato e dal punto di vista del turismo culturale sostenibile e dell'immagine del FVG all'esterno. Il ruolo della ZSKD in questo caso è la funzione di "collante" tra le associazioni socio, del ponte tra le varie comunità del territorio,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

del pilastro portante per l'intreccio di vari settori dell'operato, tra il pubblico ed il privato – tutto con lo scopo di promuovere la cultura, l'acculturamento e la pacifica convivenza per il futuro sviluppo della società. L'edizione 2017 vedrà il coinvolgimento diretto di volontari del servizio civile selezionati per il progetto sul bando SCN con omonimo titolo.

Lo spazio fisico e virtuale – il generatore di occasioni di incontro e aggregazione giovanile

In questo contesto le attività prevalentemente promosse sono:

- *presentazioni di nuovi prodotti culturali spaziando nei vari ambiti artistici (teatro, editoria, musica, danza, fotografia, multimedia, etc.)*
- *promozione di attività che rendono i giovani cittadini attivi e protagonisti di fatto che operano direttamente sul campo,*
- *tavole rotonde e conferenze di attualità politica, sociale e sullo sviluppo sociale sostenibile,*
- *mostre espositive di artisti locali e internazionali,*
- *attività artistiche, ludiche e creative.*

Vanno tuttavia registrate due criticità dovute a fattori impliciti ed espliciti che influiscono similmente negativamente sulla potenzialità giovanile in questione. La prima è una cronica diminuzione di fondi pubblici e privati destinati alla cultura. Le attività culturali non godono di un regime fiscale simile allo sport e le spese amministrative negli ultimi anni sono aumentate, fattore relativo anche al contesto descritto. La dinamica generale è quindi la propensione a cercare investimenti anche da privati e non optare solo sui finanziamenti pubblici. Saranno quindi intraprese iniziative di found raising.

Similmente a quanto esposto, il dialogo intergenerazionale è un obiettivo non sempre realizzato, fattore che si espone soprattutto in una mancanza di spazi dedicati alla creatività dei giovani nel contesto geografico e sociale descritto. Va altresì aggiunto che la minoranza slovena dispone di numerosi spazi culturali in tutta la provincia di Trieste, nella mancanza di inclusione dei giovani, le strutture presenti non vengono a sua volta frequentate dai giovani. Obiettivo del progetto è creare iniziative che riescano a convertire la percezione dei giovani di strutture quali case di cultura e sedi di associazioni e si inneschi un meccanismo di riconversione della percezione delle stesse.

Le iniziative sono rivolte ad un pubblico molto vasto, italiano e sloveno, ponendosi come l'obiettivo principale lo scambio culturale, l'organizzazione degli eventi culturali, l'inclusione di giovani e il dialogo intergenerazionale. L'operato ha lo scopo di tracciare un quadro generale della condizione giovanile nell'area transfrontaliera italo-slovena. In particolar modo si approfondirà la ricerca della propensione alla vita associativa mediante un'analisi delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio. Si tratta di tematiche importanti che richiedono una comprensione non superficiale **di chi opera nel mondo giovanile** e nelle agenzie di socializzazione. Basti considerare le tre parole cardine che interpretano l'arco evolutivo che accompagna una persona dall'infanzia all'età adulta, che sono: **l'identità (essere consapevole circa il sé e le proprie potenzialità), l'appartenenza (essere con gli altri, nella vita di relazione, nel contesto sociale e valoriale) e la partecipazione (essere responsabile del bene comune o nella vita sociale)**. La giovinezza è proprio l'età-laboratorio in cui, con il supporto di opportunità e risorse, il giovane si sperimenta e struttura in queste tre dimensioni. Fare vita associativa può essere pertanto una grande opportunità di crescita verso l'acquisizione di uno status adulto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'operato dei volontari e dei coordinatori creerà occasioni e interventi di sostegno per l'inclusione e per la partecipazione attiva giovanile e per il dialogo tra le generazioni.

MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni si propone di rafforzare la comunicazione interculturale tra i giovani per renderli protagonisti e cittadini attivi e consapevoli attraverso la cultura e solidarietà, contribuendo non solo in termini di idee e attività da proporvi, in collaborazione con enti no profit e associazioni, ma soprattutto di dare ai giovani continuità dell'offerta culturale e possibilità di sviluppo nel prossimo futuro.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Gli indicatori partono dalle conseguenze delle criticità esposte in una relazione di causa/effetto che diventa nel contesto descritto molto evidente. Altresì i dati emergono dalle ricerche pubblicate e citate nella parte introduttiva e di dati pubblicati dallo Slori, partner di progetto nello scorso decennio.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1</p> <p>Scarso livello di conoscenza reciproca e di scambio culturale tra i giovani appartenenti alle comunità diverse del territorio, in particolare quella italiana e slovena, ma anche tra altri appartenenti alle comunità storiche e straniere residenti a Trieste con ulteriore scarsità di contenitori fisici dove questo possa avvenire.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero di manifestazioni tra e per i giovani di culture diverse promosse in 1 anno ● Numero di eventi dedicati allo scambio tra giovani in campo artistico in un anno ● Percentuale di popolazione giovanile coinvolta nelle manifestazioni ● Numero spazi dedicati alle attività culturali dei giovani
<p>Criticità 2</p> <p>Mancanza di strumenti finanziari, nella rete associativa, tra i giovani e strutturali che utilizzati in rete possano garantire continuità della produzione artistica e dello scambio culturale tra i giovani con uno specifico focus sullo scambio intergenerazionale. Scarsa visibilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Numero giornate di attività in 1 anno ● Disponibilità di risorse materiali e finanziarie destinate alle attività ● Numero di pubblicazioni e menzioni nei quotidiani e altri media, frequenza degli utenti alle manifestazione

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

I **destinatari** diretti del progetto sono innanzitutto i giovani promotori e attuatori di attività culturali, di ricerca umanistica e dell'educazione, sloveni e italiani, di età compresa tra i 18 e 28 anni che fanno riferimento alle associazioni culturali slovene e alle scuole slovene di grado superiore che si stanno faticosamente affermando in ambito culturale e i futuri volontari nelle associazioni. Sono talenti che hanno già avuto esperienze formative significative e che hanno mosso i primi passi in ambito regionale e internazionale, ma che si trovano ad affrontare grosse difficoltà per promuovere gli eventi, data la cronica carenza di spazi e risorse a disposizione ai numerosi conflitti innescati nelle aree di azione che vedono una maggiore presenza degli appartenenti alle fasce di popolazione della seconda e terza età. Una valutazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

di massima può individuare in 50 il numero di giovani direttamente coinvolti con migliaia di giovani coinvolti nel festival di sopra.

Beneficiari diretti sono inoltre le stesse associazioni slovene che l'Unione dei Circoli Culturali Sloveni unisce, evidenziando tra i più di 80 associazioni socie in FVG nella provincia di Trieste alcune di loro nelle quali sarà possibile innescare il meccanismo di "apertura" ai giovani creando con loro contenuti e ridisegnando la percezione degli spazi a disposizione.

6.3.2 beneficiari indiretti

A beneficiare indirettamente del progetto saranno le realtà cittadine che costituiscono il target del progetto e dell'operato intero. Più precisamente ne faranno parte:

- le associazioni no profit che promuovono eventi culturali, educativi e di ricerca umanistica
- la popolazione giovanile in generale (scuole elementari, superiori e università)
- alunni di scuole elementari e medie slovene provenienti da famiglie italiane e miste
- le due comunità del territorio per ampliare le occasioni di scambio e di conoscenza reciproca
- la città nel suo complesso che vanta una ricchissima tradizione culturale istituzionale, ma non riesce a dialogare con i giovani, né a valorizzare sufficientemente talenti nascosti.

Il progetto **MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni** si incentrerà sul interesse espresso dai giovani per essere direttamente coinvolti nelle attività organizzative, rendendoli partecipi in tutte le fasi dalla ideazione alla realizzazione. Anche altri aspetti, come per esempio la frequentazione dei propri coetanei, il senso di appartenenza a un gruppo, l'occasione di acquisire nuove abilità, lo scambio di idee e opinioni e l'arricchimento dell'offerta culturale del proprio territorio si concretizzeranno attraverso le attività svolte all'interno del progetto.

MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni si prefigge l'obiettivo di ribaltare la situazione di mancanza di dialogo intergenerazionale nelle associazioni che probabilmente deriva dal fatto che i promotori dell'offerta culturale attualmente presente sul territorio siano persone di un'altra generazione. L'operato del progetto sarà focalizzato sul dialogo intergenerazionale rendendo i giovani dei componenti e veri e propri protagonisti, attivi nell'organizzazione di attività che di conseguenza saranno più attrattive anche per loro stessi. Nonostante il target principale del progetto e i suoi beneficiari sia in primo luogo la popolazione giovanile della Provincia di Trieste i risultati del progetto stesso avranno un impatto significativo su tutte le generazioni della popolazione e rappresenteranno i veri momenti di incontri intergenerazionali.

La ZSKD con le associazioni affiliate propone ogni anno dai 3 ai 5 eventi interamente bilingui in co-organizzazione con gli enti e istituzioni pubbliche accessibili ai concittadini che non fanno parte della comunità slovena a Trieste. Dalle precedenti attuazioni di alcuni eventi culturali di questo genere e dalle due edizioni dello Slofest abbiamo appreso che esiste una grande curiosità nei confronti della comunità slovena che al primo impatto può apparire chiusa e inaccessibile ma in realtà non lo è – mancano solo i momenti di incontro. Negli ultimi anni l'interesse per la collaborazione tra le due realtà linguistico-culturali è cresciuto esponenzialmente e reciprocamente e l'idea della nostra rete di partenariato in questo progetto è raddoppiare questi proficui incontri.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

KRUT - Krožek za kulturno, športno in podporno udejstvovanje / Circolo di Attività Culturali, Sportive ed Assistenziali KRUT - si tratta di un circolo di promozione sociale con sede a Trieste e Gorizia, offre ai propri

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

membri servizi nel settore socio-assistenziale. Ponendosi come obiettivo una migliore qualità della vita, organizza attività culturali di natura ricreativa e sociale volte a favorire l'integrazione di soggetti di ogni età e la convivenza e collaborazione intergenerazionale. Il numero di soci e al contempo fruitori dei servizi offerti dalla citata associazione supera le 1500 persone.

L'Unione Culturale Economica Slovena (SKGZ) è l'associazione di "terzo livello" che unisce a fianco della Confederazione delle associazioni slovene tutte le maggiori istituzioni slovene in Italia. Opera nell'interesse di tutti i cittadini italiani di nazionalità slovena al fine di salvaguardarne il diritto all'uguaglianza. Svolge la propria attività in base alle leggi e agli atti che contemplano e tutelano lo status della minoranza slovena in Italia, oltre che di tutte le minoranze in genere.

Tutte le attività dell'Unione si svolgono all'insegna del principio dei rapporti sociali democratici. In conformità con i valori della pace, della collaborazione e della solidarietà sociale, l'Unione si impegna per uno sviluppo sociale efficace e duraturo, finalizzato ad una convivenza serena tra gli appartenenti a diversi popoli, alla tutela della dignità umana, al benessere e alla pace. I valori dell'Unione culturale economica slovena si ispirano a un retaggio storico che si richiama alla tradizione dell'amore per la libertà, alle esperienze della ribellione slovena contro il fascismo e alla lotta di liberazione. L'idea di uno spazio sloveno comune la porta alla costante cura dei rapporti con i connazionali della Repubblica di Slovenia e con gli enti operanti nel suo ambito, oltre che con gli sloveni dei Paesi vicini e gli sloveni nel mondo. Credendo fermamente nello scambio costruttivo di esperienze, la SKGZ mantiene rapporti con la minoranza italiana in Slovenia e Croazia, oltre che con altre comunità minoritarie.

La SKGZ contribuisce alla creazione di uno spazio multilingue comune nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e promuove il dialogo interculturale. Le sfide rappresentate dall'unificazione europea e la necessità di dare forma ad un territorio comune ed unitario, che superi i confini dei singoli Stati, rendono più attuali che mai la tensione dell'Unione economica culturale slovena verso la reciproca conoscenza delle popolazioni delle aree di confine e il consolidamento dei rapporti di amicizia tra Stati confinanti (<http://www.skgz.org/attivita>).

La SKGZ nel 2015 ha pubblicato nell'ambito del progetto LEX - FESR (EU) Italia-Slovenia 2007-2013 in collaborazione con i partner transfrontalieri la raccolta di risultati della ricerca intitolata "Analisi, applicazione e sviluppo della tutela delle minoranze in Italia e Slovenia" che fungerà di punto di partenza per conoscere lo status giuridico delle comunità presenti nel territorio.

Centro triestino del libro – Tržaški književni center ts360° - Dal giugno del 2015 su piazza Oberdan si affaccia un nuovo "contenitore di storie": TS360 – **tržaško knjižno središče** – Centro triestino per il libro. Dopo quattordici mesi di chiusura, in seguito a problemi finanziari e societari che rischiavano di far scomparire per sempre una realtà esistente dal 1955, ha riaperto la "libreria slovena", come veniva conosciuta in città. TS360 è proprietà di una società creata dalle due case editrici "storiche" slovene di Trieste: la **Mladika** e la **ZTT-EST**. Gli spazi in piazza Oberdan 7 sono stati presi in affitto da un imprenditore privato e ristrutturati grazie a un finanziamento della Repubblica di Slovenia.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Soggetto attuatore :

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

➤ **ZVEZA SLOVENSkih KULTURNIH DRUŠTEV – UNIONE DEI CIRCOLI CULTURALI SLOVENI**
(parzialmente già descritta sopra)

La ZSKD (costituita già nel lontano 1945) – associazione di promozione sociale - è un'organizzazione che opera nel Friuli Venezia Giulia e associa oggi 82 circoli culturali sloveni. Solo nella provincia di Trieste operano 56 circoli con circa 3.500 volontari coordinati da un ufficio (2 dipendenti). A Gorizia l'ufficio coordina 17 circoli e gruppi culturali, mentre nella provincia di Udine l'ufficio di riferimento è nella Val Resia, dove opera una dipendente. Nella provincia sono attivi 10 circoli e gruppi culturali. Le principali attività, che si snodano lungo tutto l'arco dell'anno (solo nella provincia di Trieste si stimano circa un migliaio di eventi di vario tipo) sono:

- promozione di eventi culturali/educativi/ricerca a livello **locale, regionale e internazionale (incontri e concorsi letterari, presentazioni di libri, Giornata della cultura slovena, spettacoli e rassegne teatrali, rassegne musicali e corali, allestimento mostre espositive e fotografiche, organizzazione di convegni e tavole rotonde...)**
- promozione di scambi culturali con la Slovenia e altre minoranze (italiana in Istria, slovena in Austria e Ungheria....ecc.)
- consulenza amministrativa, fiscale e pratico-operativa ai circoli associati
- promozione di progetti di Servizio civile sin dalla costituzione del SC stesso e progetti di promozione sociale.

Partners:

- NŠK – BIBLIOTECA NAZIONALE E DEGLI STUDI (no profit)
- SLORI – ISTITUTO SLOVENO DI RICERCHE (no profit)
- DIJAŠKI DOM – CASA DELLO STUDENTE (no profit)

La NŠK-Biblioteca nazionale e degli studi di Trieste (C.F. 80015230321) svolge un importantissimo ruolo di aggregazione dei giovani studenti sloveni delle scuole secondarie di secondo grado e universitari. E' un luogo di studio e di incontro, molte volte laboratorio di veri e propri scambi e di esperienze culturali, molto apprezzato dai giovani che la frequentano con regolarità. Nell'ambito della Biblioteca è presente anche una sezione storica, specializzata in conservazione, ricerca ed attività espositiva di beni culturali, che sono espressione della comunità slovena in Italia. Inoltre di recente nell'ambito della Biblioteca opera la sezione giovanile con la sala di lettura presso il Narodni dom - Casa nazionale di cultura in Via Filzi di Trieste. L'ente supporterà il progetto (vedi box 8.1, Azioni 1.1.1 ; 1.1.2; 1.2.1; 2.2.1, 2.2.2), mettendo a disposizione risorse professionali di consulenza e supervisione delle attività (un esperto organizzatore ed un ricercatore).

Lo SLORI (C.F.: 80014890323) è un ente sloveno in Italia che si occupa di ricerca fin dal 1974. Il suo orientamento programmatico è incentrato sulla promozione delle attività di ricerca rivolte allo studio delle prospettive di sviluppo culturale, sociale e spaziale della comunità nazionale slovena in Italia e alle sue relazioni con la comunità italiana di maggioranza, con la realtà slovena d'oltreconfine e il contesto internazionale più ampio. L'attività di ricerca dello SLORI comprende ricerche di base e applicate che indagano i vari aspetti degli studi etnici, le questioni attinenti alle minoranze e i processi di sviluppo nelle aree di confine. I progetti di ricerca si rivolgono allo studio degli aspetti teorici ed empirici riferiti alla questione nazionale slovena e alle forme di convivenza nelle comunità multietniche e plurilingui. Attraverso la promozione del dialogo e della cooperazione con le pubbliche istituzioni, le università ed altri

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

enti, lo SLORI tenta di mettere in pratica il concetto di “integrazione positiva” con l'ambiente di maggioranza, promuovendo la reciproca comunicazione, conoscenza e collaborazione. Oltre al lavoro di ricerca, l'istituto svolge anche altre attività, tra le quali vanno citate le seguenti:

- disseminazione delle conoscenze ottenute mediante le attività di ricerca (presentazioni pubbliche; attività pubblicistica; organizzazione di conferenze, tavole rotonde ecc.)
- promozione della comunità slovena e della lingua slovena nell'ambiente di maggioranza
- attività di formazione e di promozione della ricerca (laboratori di ricerca con alunni e studenti; eventi promozionali in occasione della Notte dei Ricercatori ecc.)
- consulenza e tutoraggio agli studenti nella compilazione delle tesi di laurea e post-laurea;
- incentivazione dei giovani ad intraprendere l'attività di ricerca tramite bandi per progetti di ricerca e concorsi per il cofinanziamento della formazione post-laurea
- opportunità di tirocinio o stage presso l'Istituto
- coordinamento e orientamento del potenziale intellettuale della comunità nazionale slovena in Italia. Lo SLORI supporterà il progetto (vedi box 8.1, Azioni 1.1.1 ; 1.1.2.; 1.2.1; 2.2.1), mettendo a disposizione risorse professionali di consulenza e supervisione delle attività (un esperto organizzatore ed un ricercatore).

Il Dijaški dom, (C.F. 80014850327) è un'associazione senza scopo di lucro che opera nel centro di Trieste già dal secondo dopoguerra.

Casa dello studente - Slovenski dijaški dom Srečko Kosovel di Trieste – è stato costituito nel 1946. Dal 1960 opera in via Ginnastica dove dispone di cca cento posti letto e delle strutture per le attività extrascolastiche degli alunni e degli studenti. Gestisce inoltre asilo nido e centri estivi a disposizione delle famiglie della comunità slovena e altre. Offre servizi di sostegno ed educativi ad alto livello qualitativo.

L'associazione supporterà il progetto **SLOFEST – reti di dialogo tra cultura e solidarietà** fornendo consulenza e nozioni ai volontari per organizzazione degli eventi per i giovani e le famiglie e mettendo a disposizione un esperto intermediario culturale e relazioni pubbliche e/o un educatore. Il Dijaški dom è inoltre un importante pilastro per la collocazione dell'educazione e la lingua slovena nell'ambito scolastico (vedi box 8.1, Azione 1.1.1. ,1.1.2, 1.2.1, 2.2.2).

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Scarso livello di conoscenza reciproca e di scambio culturale tra i giovani appartenenti alle comunità diverse del territorio, in particolare quella italiana e slovena, ma anche tra altri appartenenti alle comunità storiche e straniere residenti a Trieste con ulteriore scarsità di contenitori fisici dove questo possa avvenire.	Obiettivo 1.1 Organizzazione e promozione di eventi culturali con il coinvolgimento di giovani artisti sloveni e italiani
	Obiettivo 1.2 Rendere più accessibili gli spazi culturali a giovani artisti, italiani, sloveni e stranieri, aumentando la loro visibilità
Criticità 2 Mancanza di strumenti finanziari, nella rete	Obiettivo 2.1 Ricerca, attraverso le tecniche del fund-raising, di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

associativa, tra i giovani e strutturali che utilizzati in rete possano garantire continuità della produzione artistica e dello scambio culturale tra i giovani con uno specifico focus sullo scambio intergenerazionale. Scarsa visibilità.	appropriate fonti di finanziamento per il funzionamento della rete culturale
	Obiettivo 2.2 Progettazione di una vera e propria rete culturale continuativa e mediaticamente visibile in ambito cittadino che sostituisca la mancanza di uno spazio fisico per le attività delle quali in seguito

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Organizzazione e promozione di eventi culturali con il coinvolgimento di giovani artisti sloveni e italiani	Indicatore 1.1.1.1 Numero di manifestazioni tra e per i giovani di culture diverse promosse in 1 anno
	Indicatore 1.1.1.2 Percentuale di popolazione giovanile coinvolta nelle manifestazioni
Obiettivo 1.2 Rendere più accessibili gli spazi culturali a giovani artisti, italiani, sloveni e stranieri, aumentando la loro visibilità	Indicatore 1.2.1.1 Numero spazi dedicati alle attività culturali dei giovani
	Indicatore 1.2.1.2 Numero di eventi dedicati allo scambio tra giovani in campo artistico in un anno
Obiettivo 2.1 Ricerca, attraverso le tecniche del fund-raising, di appropriate fonti di finanziamento per il funzionamento della rete culturale	Indicatore 2.1.1.1 Disponibilità di risorse materiali destinate alle attività
Obiettivo 2.2 Progettazione di una vera e propria rete culturale continuativa e mediaticamente visibile in ambito cittadino che sostituisca la mancanza di uno spazio fisico per le attività delle quali in seguito	Indicatore 2.2.1.1 Numero giornate di attività in un anno
	Indicatore 2.2.1.2 Numero di pubblicazioni e menzioni nei quotidiani e altri media, frequenza degli utenti alle manifestazioni

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1 Numero di manifestazioni promosse in 1 anno	5	8
Indicatore 2	Stima 3%	Stima 5%

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Percentuale popolazione giovanile coinvolta a manifestazioni		
Indicatore 3 Numero spazi dedicati alle attività culturali dei giovani	2	4
Indicatore 4 Numero di eventi dedicati allo scambio tra giovani in campo culturale in 1 anno	1	3
Indicatore 5 Disponibilità di risorse finanziarie destinate all'attività	5.000 Euro/anno	7.500 Euro/anno
Indicatore 6 Numero giornate di attività in 1 anno	15	45
Indicatore 7 Numero di pubblicazioni e menzioni nei quotidiani e altri media, frequenza degli utenti alle manifestazioni	60 contatti	180 contatti

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

L'obiettivo rivolto ai volontari inerente al progetto è acquisire coscienza delle proprie capacità innescando un meccanismo che si basi su una rete di giovani creativi coordinati dai volontari portando insieme ad un risultato visibile e sostenibile nel contesto del progetto.

Si tratta in specifico di:

- Creare coscienza delle proprie capacità
- Educare i giovani al plurilinguismo e alla multiculturalità come valore
- Creare coscienza sulla creatività giovanile come valore
- Influire positivamente sulla percezione delle realtà associative e creare inclusione
- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le **strategie di sviluppo progettuale** in relazione agli obiettivi individuati sono:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 1.1: Organizzazione e promozione di eventi culturali con il coinvolgimento di giovani artisti/ricercatori sloveni e italiani

Azione 1.1.1 Organizzazione di eventi culturali – La fase iniziale consisterà nella ideazione da parte del soggetto attuatore e delle associazioni partner del progetto **MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni**, quale insieme di eventi teatrali, espositivi e musicali con e per i giovani. In questa fase il ruolo dei volontari del SNC sarà quello di supporto alle attività di programmazione. Nella successiva fase di realizzazione, i volontari del SNC, con progressivo aumento di autonomia, saranno coinvolti anche nella gestione pratica degli eventi. Sono previsti otto eventi: la chiave dei contenuti sarà attraverso o mostre o eventi di altro tipo artistico-culturali di dare la possibilità alla creatività giovanile di emergere pubblicamente con l'ausilio dei volontari quali coetanei dei giovani del target group. Le esperienze pregresse già elencate dimostrano la capacità e l'esperienza del soggetto attuatore.

➤ Partner: NŠK, DD, SLORI

Attività 1.1.1.1 – analisi dei bisogni e mappatura delle risorse umane e logistiche

Attività 1.1.1.2 - raccolta dati su associazioni e singoli giovani artisti sloveni e italiani e creazione di una banca dati/indirizzario e loro coinvolgimento

Attività 1.1.1.3 – realizzazione di eventi culturali (autorizzazioni, finanziamenti, sponsor, allestimenti...) e attività di segretariato

1.1.1.4 – monitoraggio e verifica in itinere delle iniziative (dibattiti, letture, mostre e varie rassegne) poste in essere.

Azione 1.1.2 Promozione di eventi culturali – Sotto la guida dell'OLP e di personale qualificato i volontari coadiuveranno l'associazione attuatrice nella pianificazione delle attività volte alla promozione del progetto **MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni**, sia attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali (stampa, radio, tv...) che quelli legati a Internet e ai social network Facebook, Twitter.

➤ Partner: NŠK, SLORI, DD

Attività 1.1.2.1 – contatti con i mezzi di informazione (media e new media italiani e sloveni),

Attività 1.1.2.2 – ideazione di una strategia organica di comunicazione (materiale informativo, copywriting e traduzioni),

Attività 1.1.2.3 – Promozione di ogni singolo evento culturale, monitoraggio e verifica della popolazione coinvolta.

Obiettivo 1.2: Rendere più facile l'accesso agli spazi culturali a giovani artisti, italiani, sloveni e stranieri, aumentando la loro visibilità. Aumento della conoscenza reciproca e della coesione sociale a livello giovanile.

Partner: DD

Azione 1.2.1 – Attualmente sono presenti nella rete culturale slovena di Trieste due spazi dedicati ai giovani: il Dijaški dom e la sezione giovani della Biblioteca Nazionale slovena e degli studi – entrambi partner del progetto. Si intende con il progetto aprire ulteriori spazi all'azione giovanile riconvertendo la sede del soggetto attuatore che ha a disposizione una sala multifunzionale e reperire con l'ausilio dei volontari in rete con altri giovani un ulteriore spazio. Parallelamente alla progettazione e realizzazione degli eventi nell'ambito del **MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni**, il personale del progetto avvierà un percorso di sensibilizzazione nei confronti dei potenziali beneficiari. Il ruolo dei volontari in questo contesto sarà di partecipazione concreta allo svolgimento della seguente attività:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.2.1.1 – realizzazione di incontri preparatori con la popolazione studentesca, enti istituzionali ed associazioni no profit e presentazione del progetto e delle sue finalità.

Azione 1.2.2 – Favorire lo sviluppo di una rete tra giovani artisti e associazioni culturali del territorio al fine di agevolare la massima coesione sociale. Il ruolo dei volontari in questo contesto sarà di supporto concreto allo svolgimento delle seguenti attività:

Attività 1.2.2.1 – creazione di contatti con realtà associative che operano nei settori culturali in generale

Attività 1.2.2.2 – sotto la supervisione dell’OLP, organizzazione di incontri periodici tra realtà associative, giovani creativi e gruppi informali, in ambito italiano e sloveno, al fine di mettere in rete esperienze, contributi, produzioni, spesso esclusi dai circuiti istituzionali

Obiettivo 2.1: Ricerca di sostentamenti finanziari per i progetti straordinari

Azione 2.1.1 – Raccolta fondi per piccole associazioni no profit

Attività 2.1.1.1- Introduzione alle tecniche di fund-raising

Attività 2.1.1.2- Procedure di contatto e di coinvolgimento dei potenziali donatori

Attività 2.1.2.1- Consolidamento dei contatti con i donatori aderenti

Obiettivo 2.2: Progettazione di una vera e propria rete culturale continuativa e visibile in ambito cittadino che sostituisca la mancanza di uno spazio fisico per le attività delle quali in seguito Partner: NŠK, SLORI

Azione 2.2.1 – La fase finale del progetto si incentrerà su come rendere continuativa e stabile la rete culturale costruita

Attività 2.2.1.1 – verifica della soddisfazione dei giovani coinvolti nel progetto **MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni**, mediante questionari e focus-groups

Attività 2.2.1.2 – verifica della soddisfazione e analisi qualitativa delle associazioni coinvolte e dei referenti istituzionali, mediante incontri

Azione 2.2.2 – Istituzione di un tavolo permanente tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto e progettazione condivisa di programmi futuri

Attività 2.2.2.1- predisposizione di un’ipotesi di lavoro con contributi e adesioni da parte dei soggetti partecipanti

Attività 2.2.2.2- presentazione pubblica del progetto

Cronogramma

Azioni	1	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
Obiettivo 1.1: Organizzazione e promozione di eventi culturali con il coinvolgimento di giovani artisti/ricercatori sloveni e italiani														
Azione 1.1.1 Organizzazione di eventi culturali														
Attività 1.1.1.1 – analisi dei bisogni e mappatura delle risorse		x	x	x	x									

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.1.2 - raccolta dati		x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.1.1.3 – realizzazione di eventi culturali e attività di segretariato			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.4 – monitoraggio e verifica in itinere delle iniziative (dibattiti e rassegne) poste in essere.					x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.1.2 Promozione di eventi culturali													
Attività 1.1.2.1 – contatti con i mezzi di informazione			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.2 - ideazione di una strategia organica di comunicazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.3 – Promozione di ogni singolo evento culturale, monitoraggio e verifica della popolazione coinvolta		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 1.2: Rendere più facile l'accesso agli spazi culturali a giovani artisti, italiani, sloveni e stranieri, aumentando la loro visibilità													
Azione 1.2.1 – Avvio di un percorso di sensibilizzazione nei confronti dei potenziali beneficiari													
Attività 1.2.1.1 – realizzazione di incontri preparatori	x	x											
Azione 1.2.2 – Sviluppo di una rete tra giovani artisti e associazioni culturali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.2.1 – Creazione di contatti con realtà associative che operano nei settori culturali in generale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.2.2 – Organizzazione di incontri periodici tra realtà associative, giovani creativi e gruppi informali			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.1: Ricerca di sostentamenti finanziari per i progetti straordinari													
Azione 2.1.1 – Raccolta fondi per piccole associazioni no profit													
Attività 2.1.1.1- Introduzione alle tecniche di fund-raising				x	x	x	x						
Attività 2.1.1.2- Procedure di contatto e di coinvolgimento dei potenziali donatori				x	x	x	x	x	x	x			
Attività 2.1.2.1- Consolidamento dei contatti con i donatori aderenti						x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.2 - Progettazione di una vera e propria rete culturale continuativa e visibile in ambito cittadino che sostituisca la mancanza di uno spazio fisico per le attività delle quali in seguito													
Azione 2.2.1 – Rendere continuativa e stabile l'attività della rete culturale													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.2.1.1 – Verifica della soddisfazione dei giovani coinvolti									x	x	x	x	x	x
Attività 2.2.1.2 – Verifica della soddisfazione delle associazioni coinvolte									x	x	x	x	x	x
Azione 2.2.2 – Istituzione di un tavolo permanente											x	x	x	x
Attività 2.2.2.1- Predisposizione di un'ipotesi di lavoro											x	x	x	x
Attività 2.2.2.2- Presentazione pubblica del progetto													x	x
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN		x												
Inserimento dei volontari in SCN		x	x											
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x				
Monitoraggio volontari			x				x	x				x	x	
Monitoraggio oip												x	x	
<p>Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p>														

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste sono 11. Di seguito vengono innanzitutto riportate le professionalità e l’appartenenza, sia al soggetto attuatore che ai relativi partner, mentre nella tabella successiva vengono specificati i loro interventi.

1 coordinatore progetto, 1 esperto in comunicazione, 1 esperto in informatica, 1 consulente di fund-raising, 1 esperto del settore musicale (corale, strumentale) - ZSKD

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

1 organizzatore culturale, 1 esperto in raccolta e archiviazione dati – NŠK

1 esperto allestimenti teatrali (teatro ludico per bambini) , 1 esperto intermediario culturale/teatrale - educatore– DD

Obiettivo 1.1: Organizzazione e promozione di eventi culturali con il coinvolgimento di giovani artisti sloveni e italiani			
Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 – analisi dei bisogni e mappatura delle risorse	coordinatore progetto	Progettazione linee metodologiche	1
	esperto in raccolta e archiviazione dati	Organizzazione dati	1
Attività 1.1.1.2 - raccolta dati	esperto in raccolta e archiviazione dati	Consulenza e supervisione	1
	esperto in informatica	Organizzazione raccolta dati	1
Attività 1.1.1.3 – realizzazione di eventi culturali e attività di segretariato	esperto in allestimento scene e mostre	Consulenza e ottimizzazione	1
	consulente artistico e musicale		2
	organizzatore eventi		1
Attività 1.1.1.4 – monitoraggio e verifica in itinere delle iniziative (dibattiti e rassegne) poste in essere.	coordinatore progetto	Consulenza predisposizione piani	1
	organizzatore culturale	Linee metodologiche	1
Attività 1.1.2.1 – contatti con i mezzi di informazione	organizzatore culturale	Linee metodologiche	1
	esperto in comunicazione		1
Attività 1.1.2.2 - ideazione di una strategia organica di comunicazione	responsabile progetto	Linee guida e indicazioni operative	1
	esperto in comunicazione		1
Attività 1.1.2.3 – Promozione di ogni singolo evento culturale, monitoraggio e verifica della popolazione coinvolta	organizzatore culturale	Coordinamento organizzativo	1
	esperto in comunicazione	Supporto metodologico	1
Obiettivo 1.2: Rendere più facile l'accesso allo spazio culturale a giovani artisti, italiani, sloveni e stranieri, aumentando la loro visibilità			
Attività 1.2.1.1 – realizzazione di incontri preparatori	coordinatore progetto	Coordinamento	1
	organizzatore culturale		
Attività 1.2.2.1 – Creazione di contatti con	esperto in organizzazione di dibattiti e rassegne		1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

realità associative che operano nei settori culturali	consulente artistico esperto educazione organizzatore eventi	Supporto per contatti	1 1 1
Attività 1.2.2.2 – Organizzazione di incontri periodici tra realtà associative, giovani creativi e gruppi informali	organizzatore eventi organizzatore culturale	Coordinamento Supporto organizzativo	1 1
Obiettivo 2.1: Ricerca di sostentamenti finanziari per i progetti straordinari			
Attività 2.1.1.1- Introduzione alle tecniche di fund-raising	Consulente di fund-raising Organizzatore culturale	Elementi formativi teorici Supporto tecnico e metodologico	1 1
Attività 2.1.1.2- Procedure di contatto e di coinvolgimento dei potenziali donatori	Coordinatore progetto Organizzatore culturale Consulente fund-raising	Metodologia di lavoro Supervisione attività pratiche	1 1
Attività 2.1.2.1- Consolidamento dei contatti con i donatori aderenti	Consulente fund-raising Organizzatore culturale	Supervisione attività pratiche	1 1
Obiettivo 2.2 - Progettazione di una vera e propria rete culturale continuativa e visibile in ambito cittadino che sostituisca la mancanza di uno spazio fisico per le attività delle quali in seguito			
Attività 2.2.1.1 – verifica della soddisfazione dei giovani coinvolti	organizzatore culturale	Linee guida	1
Attività 2.2.1.2 – verifica della soddisfazione delle associazioni coinvolte	organizzatore culturale	Linee guida	1
Attività 2.2.2.1- predisposizione di un'ipotesi di lavoro	coordinatore progetto organizzatore culturale consulente di fund-raising	Consulenza metodologica e organizzativa	1 1 1
Attività 2.2.2.2- presentazione pubblica del progetto	organizzatore culturale esperto in comunicazione	Linee metodologiche Consulenza	1 1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
--------	----------	-------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.1.1 Organizzazione di eventi culturali	Attività 1.1.1.2 - raccolta dati	Immissione ed elaborazione informatica dati
	Attività 1.1.1.3 – realizzazione di eventi culturali e attività di segretariato	Interventi organizzativi (contatti e pubbliche relazioni, aggiornamento indirizzari, corrispondenza, allestimenti, realizzazioni logistiche...)
	Attività 1.1.1.4 – monitoraggio e verifica in itinere delle iniziative (dibattiti e rassegne) poste in essere.	Attività di data entry ed elaborazione dati
	Attività 1.1.2.1 – contatti con i mezzi di informazione	Coadiutori nelle relazioni con i media (creazione di contatti anche diretti con testate giornalistiche, radiofoniche pubbliche e private,, visite con presentazione del progetto, predisposizione comunicati stampa...)
Azione 1.1.2 Promozione di eventi culturali	Attività 1.1.2.2 - ideazione di una strategia organica di comunicazione	Coinvolgimento nella ideazione della campagna pubblicitaria e attività di front office informativo
	Attività 1.1.2.3 – Promozione di ogni singolo evento culturale, monitoraggio e verifica della popolazione coinvolta	Realizzazione di materiale pubblicitario (impostazione testuale ed eventualmente grafica, traduzioni, contatti con tipografie....) Elaborazione dati Cura della archiviazione degli eventi
	Attività 1.2.1.1 – realizzazione di incontri preparatori	Analisi della realtà territoriale e ricerca contatti con associazioni esistenti
Azione 1.2.1 – Avvio di un percorso di sensibilizzazione nei confronti dei potenziali beneficiari	Attività 1.2.2.1 – Creazione di contatti con realtà associative che operano nei settori culturali	Sportello telefonico, contatti internet, informazione front office Cura di archiviazione dei dati
Azione 1.2.2 – Sviluppo di una rete tra giovani artisti e associazioni culturali	Attività 1.2.2.2 – Organizzazione di incontri periodici tra realtà associative, giovani creativi e gruppi informali	Segretariato Front office

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Attività 2.1.1.1- Introduzione alle tecniche di fund-raising	Apprendimento delle basi teoriche e tecniche
Azione 2.2.1 – Rendere continuativa e stabile la rete culturale costruita	Attività 2.2.1.2 – verifica della soddisfazione delle associazioni coinvolte	Predisposizione questionari e di altre forme di verifica
	Attività 2.2.2.1- predisposizione di un'ipotesi di lavoro	Collaborazione nella stesura del piano
Azione 2.2.2 – Istituzione di un tavolo permanente	Attività 2.2.2.2- presentazione pubblica del progetto	Interventi organizzativi Diffusione informazioni tramite incontri pubblici e comunicati stampa

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 6

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 6

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Si richiede inoltre flessibilità di orario in considerazione che gli eventi culturali potrebbero svolgersi anche nelle giornate di sabato e domenica.

Considerata la specificità del progetto è opportuna la conoscenza della lingua slovena, oltre all'italiano, per garantire la massima mediazione culturale.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) **CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:**

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) **RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

Si

20) **PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:**

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) **RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):**

Si

22) **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) **EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

FORMAZIONE SPECIFICA	
<i>Compenso docenti – i docenti presteranno servizio a titolo gratuito</i>	0,00€
<i>Costo totale della cancelleria per la formazione spec.</i>	100,00€
Sala a disposizione in sede	0,00€
Pasti giornate formazione specifica	500,00€

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	200,00€
Stand presso eventi SLOFEST 2017 con target giovanile	500,00€
Spazi pubblicitari su Primorski dnevnik (mass media a diffusione locale)	250,00€
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Personale/Risorse umane	2.250,00 €
Sedi ed attrezzature – acquisto 1 PC portatile	500,00 €
Spese viaggio (uscite programmate nel progetto e coordinamento)	800,00 €
Materiali di consumo (dispense, colori, carta colorata, materiali per eventi, pennarelli, materiale per laboratori)	700,00 €
Totale	5.800,00€

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
NŠK – Biblioteca nazionale e degli studi slovena CF 80015230321	No profit	Attività 1.1.1.1 – analisi dei bisogni e mappatura delle risorse umane e logistiche Attività 1.1.1.2 - raccolta dati su giovani artisti sloveni e italiani e creazione di una banca dati/indirizzario e loro coinvolgimento 1.1.1.4 – monitoraggio e verifica in itinere delle iniziative (dibattiti e rassegne) poste in essere. Attività 2.2.1.1 – verifica della soddisfazione dei giovani coinvolti mediante questionari e focus-groups Attività 2.2.1.2 – verifica della soddisfazione delle associazioni coinvolte e dei referenti istituzionali, mediante incontri
Associazione senza scopo di lucro Dijaški dom – Casa dello studente (in seguito DD) C.F.: 80014850327	No profit	Attività 1.1.1.3 – realizzazione di eventi culturali (autorizzazioni, finanziamenti, sponsor, allestimenti) Attività 1.1.2.1 – contatti con i mezzi di informazione (media e new media italiani e sloveni), Attività 1.1.2.2 - ideazione di una strategia organica di comunicazione (materiale informativo, copywriting e traduzione) Attività 1.2.1.1 – realizzazione di incontri

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<i>preparatori con la popolazione studentesca, enti istituzionali ed associazioni no profit e presentazione del progetto e delle sue finalità. Attività 2.2.2.2- presentazione pubblica del progetto</i>
<i>SLORI – Istituto di ricerche sloveno C.F.:80014890323</i>	<i>No profit</i>	<i>Attività 1.1.1.2 - raccolta dati su giovani sloveni e italiani e creazione di una banca dati/indirizzario e loro coinvolgimento 1.1.1.4 – monitoraggio e verifica in itinere delle iniziative (dibattiti e rassegne) poste in essere. Attività 2.2.1.1 – verifica della soddisfazione dei giovani coinvolti mediante questionari e focus-groups Attività 2.2.1.2 – verifica della soddisfazione delle associazioni coinvolte e dei referenti istituzionali, mediante incontri</i>

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indichino di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo 1.1: Organizzazione e promozione di eventi culturali con il coinvolgimento di giovani artisti sloveni e italiani		
Attività 1.1.1.1 – analisi dei bisogni e mappatura delle risorse; Attività 1.1.1.2 - raccolta dati; Attività 1.1.1.3 – realizzazione di eventi culturali e attività di segretariato Attività 1.1.2.1 - contatti con i mezzi di informazione; Attività 1.1.2.2 - ideazione di una strategia organica di comunicazione; Attività 1.1.2.3 – Promozione di ogni singolo evento culturale, monitoraggio e verifica della popolazione coinvolta		
Risorsa 1 (Attività 1.1.1.1: analisi dei bisogni e mappatura delle risorse; 1.1.1.2 raccolta dati; 1.1.1.3 realizzazione di eventi culturali e attività di segretariato)	6 postazioni di lavoro complete: scrivania, computer con collegamento ad internet, scanner e stampante, telefono, fax fotocopiatrice 2 spazi espositivi 1 sala prove 1 attrezzatura per allestimento mostre	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzate a: Ricerche sul campo ed in internet, raccolte ed archiviazione dati, allestimento eventi.
Risorsa 2 (Attività 1.1.2.1 contatti con i mezzi di informazione; 1.1.2.2	3 stanze 6 postazioni di lavoro complete 4 computer con postazione	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Impostare tutti i contatti con media

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ideazione di una strategia organica di comunicazione; 1.1.2.3 promozione di ogni singolo evento culturale, monitoraggio e verifica della popolazione coinvolta)	Internet e posta elettronica (di cui 3 portatili) 1 fotocopiatrice 3 telefoni – 1 fax 1 macchina fotografica, 1 lettore DVD, videoproiettore	e altre realtà, progettazione grafica e stampa di materiale pubblicitario
Obiettivo 1.2: Rendere più facile l'accesso agli spazi culturali a giovani artisti, italiani, sloveni e stranieri, aumentando la loro visibilità		
Attività 1.2.1.1 – realizzazione di incontri preparatori con la popolazione studentesca, enti istituzionali ed associazioni no profit e presentazione del progetto e delle sue finalità. Attività 1.2.2.1 – creazione di contatti con realtà associative che operano nei settori culturali Attività 1.2.2.2 – organizzazione di incontri periodici tra realtà associative, giovani creativi e gruppi informali, in ambito italiano e sloveno, al fine di mettere in rete esperienze, contributi, produzioni, spesso esclusi dai circuiti istituzionali		
Risorsa 1 Attività 1.2.1.1 – realizzazione di incontri preparatori con la popolazione studentesca, enti istituzionali ed associazioni no profit e presentazione del progetto e delle sue finalità.	3 stanze 6 posti scrivania 4 computer con postazione Internet e posta elettronica (di cui 3 portatili) 1 sala pubblica 3 telefoni – 1 fax 1 impianto microfoni	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione di incontri pubblici e presentazione progetto
Risorsa 2 Attività 1.2.2.1 – creazione di contatti con realtà associative che operano nei settori letterari e culturali Attività 1.2.2.2 – organizzazione di incontri periodici tra realtà associative, giovani creativi e gruppi informali, in ambito italiano e sloveno, al fine di mettere in rete esperienze, contributi, produzioni, spesso esclusi dai circuiti istituzionali	3 stanze 6 posti scrivania 4 computer con postazione Internet e posta elettronica (di cui 3 portatile) 1 sala pubblica 3 telefoni – 1 fax 1 impianto microfoni 1 proiettore	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Creazioni di contatti e organizzazione di incontri periodici
Obiettivo 2.1: Ricerca di sostentamenti finanziari per i progetti straordinari		
Risorsa 1 Attività 2.1.1.1- Introduzione alle tecniche di fund-raising Attività 2.1.1.2- Procedure di contatto e di coinvolgimento dei potenziali donatori Attività 2.1.2.1-	6 posti scrivania 4 computer con postazione Internet e posta elettronica (di cui 3 portatile) 3 telefoni – 1 fax 1 fotocopiatrice	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Ricerche in Internet, procedure di contatti con potenziali donatori, consolidamento contatti.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Consolidamento dei contatti con i donatori aderenti		
Obiettivo 2.2: Progettazione di una rete culturale continuativa e visibile in ambito cittadino che sostituisca la mancanza di uno spazio fisico per le attività			
	Risorsa 1 Attività 2.2.1.1 – verifica della soddisfazione dei giovani coinvolti nel progetto MLADI: minoranze, lingue, azioni, decisioni, istruzioni mediante questionari e focus-groups Attività 2.2.1.2 – verifica della soddisfazione delle associazioni coinvolte e dei referenti istituzionali, mediante incontri	6 posti scrivania 4 computer con postazione Internet e posta elettronica (di cui 3 portatile) 1 sala pubblica	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Raccolta dati, impostazione e stampa questionari, elaborazione dati
	Risorsa 2 Attività 2.2.2.1- predisposizione di un'ipotesi di lavoro con contributi e adesioni da parte dei soggetti partecipanti Attività 2.2.2.2- presentazione pubblica del progetto	6 posti scrivania 4 computer con postazione Internet e posta elettronica (di cui 3 portatile) 1 impianto microfono 1 proiettore	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Elaborare il progetto futuro e presentazione pubblica dello stesso

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

/

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

/

28) *ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16: segreteria e aula attrezzata di sedie, tavoli di lavoro, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici multimediali.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente. Il costo complessivo per le dispense non è previsto in quanto la stampa si effettua con i propri mezzi, lo stesso vale per la cancelleria. I moduli formativi si svolgono presso la sede e non sono previste le spese per gli spostamenti.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Martin LISSIACH

nato il: 06/01/1986

luogo di nascita: Trieste

Formatore B:

cognome e nome: Devan Jagodic

nato il: 20/03/1978

luogo di nascita: Trieste

Formatore C:

cognome e nome: Marco Delise

nato il: 08/05/1976

luogo di nascita: Trieste

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Realtà culturale slovena in Italia

Formatore A: Martin LISSIACH

Titolo di Studio: Diploma liceo classico - indirizzo umanistico - 1999-2004, Liceo scientifico con lingua d'insegnamento slovena France Prešeren, Str. di Guardiella 13/1 – Trieste; Corso laurea magistrale slovenistica – Dipartimento di slovenistica – Facoltà di Filosofia – Università di Lubiana – studi ancora non conclusi

Ruolo ricoperto presso l'ente: già vicepresidente della ZSKD e membro del Consiglio regionale, Operatore locale di progetto, attualmente membro del Consiglio regionale ARCI SC FVG

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: già volontario servizio civile presso la ZSKD-UCCS. In questo periodo ha maturato significativa esperienza nella progettazione, organizzazione e promozione di eventi culturali (musicali, letterari, teatrali, animazione per bambini e giovani).

Competenze nel settore: In qualità di volontario SC ha acquisito in particolare competenze nella gestione delle associazioni no-profit, nella gestione di rapporti con Enti locali e associazionismo del terzo settore, nella gestione di eventi culturali e attività letterarie, etc. in qualità di responsabile cultura e progettista ha acquisito le competenze in progettazione su bandi locali, nazionali e europei e coordinamento attività soci; in qualità di collaboratore all'attuazione di progetti e iniziative culturali e coordinatore Progetto Lex ha acquisito le competenze di coordinamento e attività amministrativa; come collaboratore esterno Primorski dnenvik ha acquisito le capacità di redazione articoli giornalistici di cronaca, commenti e cronaca culturale

Area di intervento: Realta sociologica slovena in Italia

Formatore B: Devan Jagodic

Titolo di Studio: Diploma di scuola media superiore – indirizzo tecnico commerciale Istituto Tecnico Commerciale con lingua d'insegnamento slovena Žiga Zois;

Laurea in Scienze e tecniche dell'interculturalità: indirizzo Europa centro-orientale e balcanica

Facoltà di Lettere e Filosofia Università di Trieste;

IUIES - International University Institute for European Studies Via Mazzini 13 Dottorato di ricerche in Transborder policies for daily life / Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana

Ruolo ricoperto presso l'ente: direttore Istituto sloveno di ricerche Slori – partner progetto

Esperienza nel settore: autore di numerose ricerche sociologiche sui giovani in FVG, citando in specifico Gioventù in transizione. I giovani triestini dinanzi alle sfide della società postmoderna, dei processi di integrazione europea e della convivenza multiculturale. SLORI – Corecom FVG, Trieste.

Competenze nel settore: competenze in ambito di ricerca e coordinamento progetti anche di stampo transfrontaliero improntati sull'implementazione del ruolo dei giovani nell'area FVG e transfrontaliera, competenze dirigenziali e amministrative.

Area di intervento: Realta educativa slovena in Italia

Formatore B: Marco Delise

Titolo di Studio: diploma liceo scientifico

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile delle risorse umane e del personale Slovenski dijaški dom— Casa dello studente sloveno S. Kosovel - partner progetto, membro direttivo Unione Sportiva BOR – maggiore associazione sportiva slovena in Italia per spettro di attività

Esperienza nel settore: Marco Delise è una figura consolidata all'interno della comunità slovena in Italia sia in ambito sportivo, ma ancor più educativo. L'esperienza è maturata in specie presso lo Združenje slovenski dijaški dom 'Srečka Kosovela' che si dedica all'educazione e all'istruzione di bambini e ragazzi dal primo anno di vita fino alla maggiore età, offrendo supporto e sostegno a genitori, bambini e giovani che frequentano le scuole slovene a Trieste e nei dintorni. Gestisce ed ospita un asilo nido sloveno. Collabora regolarmente con enti pubblici nell'ambito di progetti educativi e formativi.

Competenze nel settore: svolgendo attività prevalentemente con minori è dotato di numerose esperienze nel campo in specie organizzativo. Le ricche dinamiche della struttura della quale collabora alla gestione, il Dijaški dom gestisce inoltre in collaborazione con il Comune di Trieste un programma per l'ospitalità e l'inclusione di minorenni richiedenti asilo, gli ha permesso di osservare costantemente le fasce più giovani nel contesto triestino. Svolgendo regolare attività con i richiedenti asilo minori è dotato inoltre di numerose esperienze nell'ambito dell'accoglienza e della diversità etnica presente sul territorio osservando in prima persona le differenze e i nascenti pregiudizi che ostacolano il dialogo interculturale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione specifica dei volontari varia da progetto a progetto secondo il settore di intervento e le peculiari attività previste dai singoli progetti. Essa concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso.

Comunicare, finanziare e mettere in rete una realtà di eventi culturali

Azione/Attività:

Modulo 1

Formatore/i: Martin LISSIACH

Argomento principale: comunicazione, fund-raising, collaborazioni e partenariati, progettistica e esempi di buone prassi

Durata: 42 ore

TemI da trattare:

- *Cultura slovena e giovani in FVG (2 ore)*
- *Dialogo tra culture: il laboratorio Trieste tra successi e criticità (2 ore)*
- *La Legge 38/2001 (2 ore)*
- *Organizzare un evento (ideazione, progettazione, autorizzazioni e aspetti amministrativi) – (2 ore)*
- *Cultura e comunicazione pubblica (2 ore)*
- *Elementi teorici di base: cos'è la raccolta fondi nelle piccole associazioni (2 ore)*
- *La raccolta fondi come sviluppo e futuro dell'organizzazione no profit (2 ore)*
- *Il valore diverso dallo scambio commerciale (2 ore)*
- *La raccolta fondi: pilastro strategico, organizzativo ed economico (2 ore)*
- *La rete culturale: prezioso raccordo tra istituzioni, associazioni e cittadini (2 ore)*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- *L'esperienza della rete culturale (2 ore)*
- *Esperienze e buone prassi in FVG e Slovenia a confronto (24 ore tra lezioni e visite)*

Azione/Attività: analisi dei bisogni e mappatura delle risorse – raccolta dati

Modulo 2 :

Formatore/i: Devan Jagodic

Argomento principale: lo stato dei giovani in FVG nel 2017

Durata: 15 ore

Temi da trattare:

- *La popolazione del FVG oggi (4 ore)*
- *I giovani in Europa – politiche comunitarie (3 ore)*
- *Lo stato delle attività giovanili in FVG – un'analisi critica (4 ore)*
- *Prospettive e esempi di prassi positive – il progetto EDUKA (4 ore)*

Azione/Attività: Avvio di un percorso di sensibilizzazione nei confronti dei potenziali beneficiari

Modulo 3 :

Formatore/i: Marco Delise

Argomento principale: educazione ed interculturalità

Durata: 15 ore

Temi da trattare:

- *Il Dijaški dom –un laboratorio di dialogo (4 ore)*
- *Accoglienza richiedenti asilo minorenni in FVG (4 ore)*
- *Integrazione ed intercultura (4 ore)*
- *Istruzione vs. educazione attraverso sport e cultura (3 ore)*

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A:

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore Educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, delle quali 72 con un piano formativo di 10 giornate (per un totale di 40 ore) e due fine settimana (per un totale di 32 ore) da svolgersi in aula e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% durante i primi 90 giorni di servizio e per il residuo 30% entro il 270° giorno di servizio.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.